

DECRETO N. 34/X DEL 30 maggio 2014

OGGETTO: *designazione di tre esperti della Commissione regionale consultiva per le attività estrattive.*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (*Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche*) e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'art. 8 della l.r. 17/2004 e ss.mm. che:

- al comma 1, istituisce la Commissione regionale consultiva per le attività estrattive, di seguito denominata Commissione, "*quale organismo tecnico-amministrativo di supporto alla Regione ed agli enti locali per l'esercizio delle rispettive funzioni*";
- al comma 3, lettera f), dispone che ne facciano parte anche "*tre esperti, esterni all'amministrazione regionale, in possesso dei necessari requisiti di professionalità e competenza, rispettivamente, in ingegneria mineraria, in geologia ed in scienze agronomiche e forestali*";
- al comma 4, stabilisce che tali esperti siano "*designati dal Consiglio regionale, con voto limitato a due*";
- al comma 6, prevede che la Commissione "*dura in carica per la durata della legislatura regionale ed è rinnovata entro quarantacinque giorni dalla data di insediamento della nuova Giunta regionale ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 ...*";

PRESO ATTO che la Commissione, costituita nella precedente legislatura con decreto del Presidente della Regione n. T0420 del 21 dicembre 2011, risulta, per effetto del sopramenzionato art. 8, comma 6 della l.r. 17/2004 e ss.mm., scaduta;



Segue: DECRETO N. 311/X DEL 30 maggio 2014

VISTO l'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) 30 luglio 2013, n. 61 al fine di acquisire le candidature per le designazioni dei tre componenti della Commissione di competenza del Consiglio regionale;

CONSTATATO, in relazione alle previsioni di cui all'art. 82, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che la competente commissione consiliare non ha svolto, nel termine di quindici giorni dal ricevimento della documentazione, l'esame istruttorio sulle n. 6 (sei) candidature presentate in riferimento all'avviso pubblicato sul BUR n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'atto di designazione dei tre componenti della Commissione è stato iscritto all'ordine del giorno del Consiglio regionale fin dalla seduta n. 20 del 22 novembre 2013, senza che lo stesso Consiglio abbia proceduto alle designazioni di che trattasi;

VISTO l'avviso di riapertura dei termini per l'acquisizione delle candidature in questione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) 11 marzo 2014, n. 20;

CONSTATATO, in relazione alle previsioni di cui all'art. 82, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che l'VIII commissione consiliare permanente, nella seduta n. 23 del 6 maggio 2014, con voto favorevole all'unanimità dei presenti, ha preso atto - sulla base delle schede istruttorie elaborate dalla competente struttura in ordine al possesso dei requisiti richiesti per i candidati - delle n. 6 (sei) candidature presentate per effetto dell'avviso pubblicato sul BUR n. 61/2013 e delle ulteriori n. 8 (otto) candidature, di cui n. 1 (uno) riproposta, presentate per effetto dell'avviso di riapertura dei termini pubblicato sul BUR n. 20/2014;

VISTA l'ordinanza del TAR del Lazio (Sezione Seconda Bis) n. 03928/2014 Reg. Ric. con la quale, in accoglimento della domanda di tutela cautelare presentata dalla parte ricorrente, è stato ordinato alla Regione di ricostituire la Commissione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*);

RITENUTO, in esecuzione della sopracitata ordinanza e al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni tecnico-consultive di competenza della Commissione e con esso la continuità dell'azione amministrativa, di dover tempestivamente procedere, ai sensi della l.r. 12/1993 e ss.mm., alla designazione dei tre componenti della Commissione;

VISTI i curricula e la correlata documentazione presentati dai candidati di cui sopra;

RITENUTO che i Signori Teti Giovanni, Trigari Alessandra e Russo Antonio Marino, rispettivamente esperti in ingegneria mineraria, geologia e scienze agronomiche e forestali, esterni



Segue: DECRETO N. 31/X DEL 30 maggio 2014

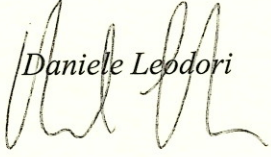
all'amministrazione regionale, siano in possesso dei requisiti necessari all'assolvimento dell'incarico di che trattasi;

DECRETA

di designare, quali componenti esterni all'amministrazione regionale, della Commissione regionale consultiva per le attività estrattive i Signori:

- Teti Giovanni, esperto in ingegneria mineraria;
- Trigari Alessandra, esperto in geologia;
- Russo Antonio Marino, esperto in scienze agronomiche e forestali;

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.


Daniele Leodori